

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-606 del 11/02/2019 |
| Oggetto | ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA CONCESSIONE PER IL PRELIEVO DI ACQUA DA CORPO IDRICO SOTTERRANEO AD USO INDUSTRIALE NEL COMUNE DI CASTEL GUELFO (BO)_CAVIM SOC. COOP. AGRICOLA_CODICE PRATICA BO00A0165 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2019-630 del 08/02/2019 |
| Struttura adottante | Unità Progetto Demanio idrico |
| Dirigente adottante | DONATELLA ELEONORA BANDOLI |

Questo giorno undici FEBBRAIO 2019 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Unità Progetto Demanio idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A.); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e 100/2017 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”);

PRESO ATTO:

- che con domanda prot. n. 16208 del 27/12/2000, la Ditta CAVIM Società Cooperativa Agricola, c.f. 01534801202 ha chiesto la concessione per il prelievo di acqua da corpo idrico sotterraneo, ad uso industriale, da un pozzo ubicato nel Comune di Castel Guelfo (BO), Località Poggio Piccolo, Via San Carlo 28/A, su terreno ad essa appartenente, censito al fg. n. 25, mapp. 70 del relativo NCT, assentita con det. 6479/2006 (cod. pratica BO00A0165), con scadenza al 31/12/2005;

- che la Ditta Poggio Piccolo Gestione Immobiliare Sas, c.f. 02586201200, ha presentato comunicazione, registrata con prot. n. 56791 del 21/06/2006, di cambio di proprietà del terreno ove insiste il pozzo oggetto della concessione, allegando l'atto di vendita dal quale si evince che la Ditta Cavim ha venduto, alla Ditta A-Leasing Spa, c.f. 03801280268, l'immobile che quest'ultima ha successivamente concesso in locazione finanziaria alla Poggio Piccolo Gestione Immobiliare Sas;

CONSIDERATO CHE:

- alla scadenza della predetta concessione non è stata presentata domanda di rinnovo;
- con lettera Arpae prot. n. PGDG/2018/5376 del 11/04/2018 sono state richieste informazioni alla Ditta A-Leasing Spa, c.f. 03801280268, in merito allo stato del pozzo oggetto della concessione;
- il tecnico Ing. Massimo Centurelli, incaricato dalla Ditta A-LEASING SPA, c.f. 03801280268, ha inviato una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, registrata con prot. n. PGDG/2018/16651 del 22/11/2018, nella quale ha comunicato che la Ditta A-LEASING SPA, dopo aver acquistato dalla Ditta CAVIM il lotto censito al NCT del Comune di Castel Guelfo (BO), località Poggio Piccolo, al Foglio 25, mappale 70 e i fabbricati soprastanti, ha provveduto poi alla completa demolizione degli stessi per procedere successivamente alla costruzione del nuovo fabbricato produttivo oggi in locazione alla Ditta AGGF COSMETIC GROUP e pertanto con la demolizione dei fabbricati è stato rimosso anche il pozzo oggetto della concessione;
- con lettera Arpae prot. n. PG/2019/7224 del 16/01/2019 è stato richiesto il pagamento dei canoni relativi alle annualità 2006-2008 dal momento che non era stata presentata una comunicazione di rinuncia alla concessione ai sensi del R.R. 4/2005 per gli adempimenti di cui all'art. 35 del R.R. 41/2001;

PRESO ATTO CHE la Ditta CAVIM Società Cooperativa Agricola:

- ha trasmesso l'attestazione di pagamento dei canoni relativi alle annualità 2001-2005 pari ad €

8.672,48 effettuato in data 30/05/2006;

- con nota prot. n. PG/2019/11831 del 23/01/2019 ha eccepito la prescrizione dei canoni 2006-2008;

RITENUTO PERTANTO CHE sussistano tutte le condizioni per archiviare la pratica relativa alla concessione di un pozzo ad uso industriale, in quanto tale pozzo non risulta più in essere e non risulta dovuto alcun onere;

DETERMINA

1. di archiviare la pratica relativa alla concessione di un pozzo ad uso industriale rilasciata con det. 6479/2006 alla Ditta CAVIM Società Cooperativa, c.f. 01534801202 (codice pratica n. BO00A0165);
2. di notificare il presente provvedimento alla Ditta CAVIM Società Cooperativa attraverso posta elettronica certificata;
3. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
4. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Unità Progetto Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.